



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



REGIONE SICILIA



I.I.S.S. "CALOGERO AMATO VETRANO"

Cod. Fisc. 92003990840 – Cod. Mecc. AGIS01200A

I.P.S.E.O.A. "Sen. G. Molinari" - I.T.A. "C. Amato Vetrano"

Cod. Mecc. AGRH01201E - Cod. Mecc. AGTA012016

Corso Serale S.E.O.A. Cod. Mecc. AGRH01250V

Convitto Cod. Mecc. AGVC05000P

Circolare n° 286

Sciacca, 08/04/2021

Ai Sigg. Docenti Coordinatori delle classi quinte
Ai Sigg. Docenti delle classi quinte
Agli Alunni delle classi quinte e, per loro tramite, ai Genitori
All'Ufficio Alunni
Al Personale A.T.A.
Al D.S.G.A.
Loro sedi
Al Sito web della scuola
Agli Atti della scuola

Oggetto: Esame di Stato - a.s. 2020/2021. Indicazioni

Riferimenti normativi essenziali:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n° 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n° 62
- Legge 20 agosto 2019, n° 92 (Educazione civica)
- O.M. 16 maggio 2020, n° 11 (credito classe quarta)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n° 88 (Curriculum dello studente)
- O.M. 3 marzo 2021, n° 51 (Costituzione e nomina delle commissioni)
- O.M. 3 marzo 2021, n° 53 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)
- Nota 5 marzo 2021, n° 349

Inizio della sessione d'esame

La sessione dell'Esame di Stato ha inizio **il giorno 16 giugno 2021 alle ore 8:30**, con l'avvio dei colloqui.

Sede Centrale: C.da Marchesa - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 0925/992116

Convitto: Tel. 0925/991201

Sito Web: www.amatovetranosciacca.gov.it - E-mail: agis01200a@istruzione.it - Pec: agis01200a@pec.istruzione.it

Ammissione dei Candidati interni

Deroghe

Gli Studenti sono ammessi all'Esame anche in assenza della partecipazione alle prove INVALSI e dello svolgimento delle attività di PCTO. Per quanto riguarda il requisito della frequenza, per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, al Collegio Docenti spetta il potere di deroga anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

In relazione ai **requisiti di profitto, nessuna deroga è prevista**, e sono quindi richiesti:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Ammissione dei candidati esterni

L'ammissione dei Candidati esterni è subordinata al superamento degli esami preliminari, **in presenza**, di norma nel mese di maggio.

Anche per questi Candidati si prescinde dai "requisiti di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. 62/2017" (prove INVALSI e attività "assimilabili" ai PCTO).

Documento del Consiglio di classe

Entro il 15 Maggio il Consiglio di classe elabora un Documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. A seguito delle novità introdotte dalla Legge 20 agosto 2019, n° 92 per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si prevede che il Documento del Consiglio di classe evidenzia gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica.

Il documento indica inoltre:

- a) l'argomento assegnato a ciascun Candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti, oggetto del colloquio;
- b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai Candidati nel corso del colloquio;
- c) le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL, avvalendosi di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di Classe, organizzate in sinergia tra Docenti di disciplina non linguistica e il Docente di lingua straniera.

Nella redazione del Documento i Consigli di Classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n° 10719.

Al Documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato, ai P.C.T.O., agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/2021, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

I Coordinatori della classe invieranno entro e non oltre le **ore 13.00 del 14 maggio 2021 all'indirizzo mail: agis01200a@istruzione.it** il Documento del Consiglio di Classe, che sarà pubblicato entro il 15 maggio all'albo on-line della scuola. La Commissione esaminatrice si atterrà ai contenuti del Documento nell'espletamento della prova di esame.

Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 60 punti, di cui 18 per la classe terza, 20 per la classe quarta e 22 per la classe quinta.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A all'O.M. n° 53 del 03.03.2021. I Docenti di Religione Cattolica e i Docenti delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli Studenti che si siano avvalsi di tale insegnamento.

Per i Candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella D.

Per i **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello**, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

a) in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;

b) il **credito maturato nel secondo periodo didattico** è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla **tabella B** dell'Allegato A; a tal fine, il credito è **convertito moltiplicando per tre il punteggio** attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo Studente in **misura comunque non superiore a 38 punti**.

c) il credito maturato nel **terzo periodo didattico** è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della **tabella C** dell'allegato A, in misura **non superiore a 22 punti**.

Riunioni plenaria e preliminare - Attività delle Commissioni

Il Presidente e i Commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'Istituto di assegnazione **lunedì 14 giugno 2021 alle ore 8:30**. Durante questa riunione vengono individuati e definiti gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni e **in particolare viene fissato il calendario dei colloqui**.

Nella seduta preliminare si verifica, per sottocommissione la completezza della documentazione (elenco candidati, fascicoli degli Allievi, verbale dello scrutinio finale, documento del Consiglio di Classe; eventuale documentazione per Studenti con disabilità o con D.S.A.) e si definiscono le modalità di conduzione del colloquio, i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i Candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno cinquanta punti e un risultato nella prova di esame pari almeno a trenta punti, i criteri per l'attribuzione della lode.

Prova d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello Studente.

Nel corso del colloquio il Candidato dimostra:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei P.C.T.O., **con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;**
- **di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.**

All'inizio di ogni giornata dei colloqui, prima del loro avvio, la sottocommissione provvede alla **predisposizione e all'assegnazione dei materiali** per i relativi candidati.

Il materiale può essere un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente. Con il Curriculum la sottocommissione ha a disposizione non solo dati che riguardano il percorso scolastico del Candidato, ma anche informazioni relative a certificazioni, a esperienze significative, a competenze eventualmente acquisite in contesti non formali o informali (se inserite dallo Studente nell'apposita area del Curriculum).

Il Curriculum dello Studente, una delle novità ordinamentali realizzate quest'anno, consente una migliore organizzazione e documentazione della realtà degli apprendimenti e delle caratteristiche di ciascuno (nota n° 349/2021).

Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame

L'esame è così articolato:

a) Discussione di un elaborato

L'elaborato:

- **concerne le discipline caratterizzanti** per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3
- ha tipologia e forma **coerente con tali discipline**
- è **integrato**, in una prospettiva multidisciplinare, dagli **apporti di altre discipline o competenze individuali** presenti nel Curriculum dello Studente, e **dell'esperienza di P.C.T.O.** svolta durante il percorso di studi.

I Consigli di Classe possono scegliere se assegnare a ciascun Candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato, ed eventualmente fornire indicazioni relative alle caratteristiche "tecniche" dell'elaborato, qualora esso non consista nella sola redazione di un testo scritto (nota n° 349/2021).

L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei Docenti delle discipline caratterizzanti, **entro il 30 aprile 2021**. Il Consiglio di classe individua altresì, **tra tutti i membri designati a far parte delle sottocommissioni, i Docenti di riferimento** per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di Studenti.

I Docenti di riferimento hanno il compito di accompagnare gli Studenti nella stesura dell'elaborato; tale accompagnamento formativo è mirato a promuovere l'acquisizione di maggiore consapevolezza in merito a ciascuno degli elementi che compongono l'esame di Stato e migliore preparazione. Si tratta di una forma di "tutoraggio", che pertanto può essere svolta da tutti i Docenti commissari, non solo da quelli delle materie di indirizzo.

L'elaborato è trasmesso dal Candidato al Docente di riferimento per posta elettronica **entro il 31 maggio 2021**; una copia è trasmessa anche all'indirizzo di posta elettronica della scuola: agis01200a@istruzione.it entro la stessa data. Nell'eventualità che il Candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.

Nei **percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti**, per i Candidati che non hanno svolto i P.C.T.O., l'elaborato **valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale**, quale emerge dal Patto Formativo Individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

b) **Discussione di un breve testo**, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel Documento del Consiglio di Classe.

Tale discussione risponde a un corretto modo di valutare le competenze maturate rispetto alla **capacità di analisi testuale**.

I testi presenti nel Documento del 15 maggio **possono ovviamente non limitarsi allo specifico letterario**: in tale modo, la capacità di analisi può manifestarsi anche in ambiti più

corrispondenti alla peculiarità dei singoli profili e delle progettazioni dei Docenti (nota n° 349/2021).

c) **Analisi, da parte del Candidato, del materiale** scelto dalla sottocommissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

Qui, ed eventualmente anche nell'elaborato, trovano posto anche le conoscenze e competenze previste dalle attività di Educazione Civica. **L'ordinanza non prevede infatti una parte del colloquio dedicata in modo esclusivo all'Educazione Civica.**

d) Esposizione da parte del Candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, **dell'esperienza di P.C.T.O.** svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il Docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del **colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.**

La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

Esame dei Candidati con disabilità e con D.S.A. e con altri B.E.S.

Per gli Studenti con disabilità, il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Gli Studenti con disturbo specifico di apprendimento (D.S.A.), certificato ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n° 170, sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato sulla base del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al P.E.I. la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Caterina Mulè

*(Documento firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesse)*